

Preghiera di inizio pellegrinaggio

Presidente: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Presidente: Dio, che salva e consola, sia con tutti voi.

Tutti: E con il tuo spirito.

Letto: Carissimi giovani, tutta la Giornata Mondiale della Gioventù è per noi un pellegrinaggio. Abbiamo lasciato le nostre città, le famiglie e gli amici e ci siamo messi in cammino verso una terra per molti sconosciuta.

Il pellegrinaggio è una metafora della vita. Questa espressione è vera perché l'uomo nella vita non fa altro che vivere ciò che nel suo peregrinare cerca di rappresentare: l'angoscia della partenza, la necessità di rischiare tutto per ciò che si desidera, il desiderio della meta che spinge a partire, il senso di non sazietà che si prova con la stabilità quotidiana, la paura dell'ignoto, la scommessa sulle proprie forze, la fiducia negli incontri, il senso di ospitalità e dipendenza, la precarietà e l'incertezza, lo smarrimento e l'esperienza del perdersi per strada, il bisogno di consolazione, l'idea della costante conversione quando si sbaglia rotta, la gratuità, la sorpresa dietro l'angolo, la gioia e l'estasi della vita.

In questo pellegrinaggio richiamiamo alla mente con quale animo abbiamo maturato il proposito di partecipare alla GMG. Il luogo verso cui ci incamminiamo ci chiama a ricordare quando siamo stati oggetto di misericordia da parte di Dio e quando noi abbiamo usato misericordia verso qualcuno. Incontreremo fratelli e sorelle con i quali condividere la grazia di credere in Gesù Cristo: ad essi porteremo in dono la testimonianza della nostra fede e da essi riceveremo in contraccambio la loro testimonianza. La nostra vita e il nostro cuore siano il luogo santo in cui le persone che incontreremo possano sperimentare la presenza di Dio.

(Il salmo 125 può essere proclamato da un solista, a cori alterni o sostituito con un canto adatto)

Salmo 125

Chi confida nel Signore è come il monte Sion:
non vacilla, è stabile per sempre.

**I monti cingono Gerusalemme:
il Signore è intorno al suo popolo, ora e sempre.**

Egli non lascerà pesare lo scettro degli empì sul possesso dei giusti,
perché i giusti non stendano le mani a compiere il male.

La tua bontà, Signore, sia con i buoni e con i retti di cuore.

Quelli che vanno per sentieri tortuosi
il Signore li accomuni alla sorte dei malvagi.
Pace su Israele!

Preghiera salmica

1 Coro *Gloria a te, Padre, meta del nostro vagare.*

Lode a te Figlio, pellegrino con noi.

Onore a te, Spirito Santo, nostra vera pace. Amen.

2 Coro *Gloria a te, Padre, che sempre ci proteggi.*

Lode a te, Figlio, che ti sei fidato di Dio.

Onore a te, Spirito Santo, che infondi in noi serenità e fiducia. Amen.

3 Coro *Gloria a te, Padre, custode dell'uomo.*

Lode a te, Figlio, che hai sperimentato le nostre paure.

Onore a te, Spirito Santo, che ci rendi capaci di fidarci di Dio. Amen.

Benedizione dei pellegrini

Presidente: Dio nostra salvezza ci guidi nella prosperità e nella pace.

Tutti: Amen.

Presidente: Il Signore ci assista e ci accompagni nel cammino.

Tutti: Amen.

Presidente: Con l'aiuto del Signore giunga felicemente a termine questo pellegrinaggio che iniziamo nel suo nome.

Tutti: Amen.

Presidente: E la benedizione di Dio onnipotente
Padre e Figlio + e Spirito Santo,
discenda su voi e con voi rimanga sempre.

Tutti: Amen.

Presidente: Dio, che ti sei fatto nostro compagno di viaggio,
in te solo abbiamo fiducia, perciò andiamo sereni per le strade della vita,
gioiosi di essere un segno della tua amorosa presenza,
pur in quest'agitata storia del mondo.
Per questo ti benediciamo e andiamo in pace.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.